



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione Dirigenziale n. **308** del **02/04/2026**

Oggetto: Ambito C02 - Servizio accoglienza minori in Comunità / Case Famiglia – Adempimenti luglio- dicembre 2025

La Responsabile P.O. - Coordinatore Ambito C2

LA COORDINATRICE UDP

Premesso che:

tra i Comuni dell'Ambito C2 di Arienzo , Cervino, Maddaloni , Santa Maria a Vico , San Felice a Canello e Valle di Maddaloni, veniva sottoscritta in data 3 ottobre 2017 la convenzione, ex art.30 TUEL 267/2000 e smi, per la programmazione, realizzazione e gestione in forma associata del locale sistema integrato di interventi e servizi sociali ed è stato individuato il Comune di Maddaloni quale Capofila dell'Ambito C2;

in data 19 luglio 2024 veniva sottoscritto Atto Costitutivo e Statuto dell'Azienda Speciale Consortile denominata “Consorzio Tifata” comprendente i Comuni dell'Ambito C02 :Maddaloni , Arienzo , Cervino , San Felice a Canello , Santa Maria a Vico e Valle di Maddaloni ;

l'Azienda Speciale Consortile “Consorzio Tifata “ svolge le funzioni e i servizi socio- assistenziali , socio educativi e socio-sanitari di cui alla citata convenzione per conto dei Comuni Consorziati dell'Ambito C02 ;

l'Azienda ad oggi, non ha la piena operatività ma è in fase di completamento la struttura tecnico -organizzativa;

la convenzione approvata dai Comuni dell'Ambito C02 contestualmente allo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile all'art. 11 ha stabilito che nel periodo transitorio rimarranno in capo al comune capofila le competenze fino ad oggi esercitate, garantendo il funzionamento dell'Ufficio di Piano e dei servizi del Piano di Zona;

con decreto del Sindaco del Comune Capofila dell'Ambito C02 , Andrea de Filippo, n.11 del 10.04.2025, è stato conferito incarico, a seguito di procedura di selezione pubblica, alla dott.ssa Maddalena Varra di Responsabile dell'Ambito C02 , ex art. 110 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. ;

con successivo decreto del Sindaco del Comune Capofila dell'Ambito C02, Andrea de Filippo , n.23 del 15/10/2025 veniva disposta la prosecuzione dell'incarico di cui sopra per un periodo di mesi tre;

con successivo decreto del Sindaco del Comune Capofila dell'Ambito C02, Andrea de Filippo , n.7 del 14.01.2026 veniva disposta la prosecuzione dell'incarico di cui sopra per un ulteriore periodo di mesi tre;

Richiamate :

- la Delibera di C.C. n.72 del 06.11.2025 di approvazione del DUP 2026/2028;;
- la Determina n. 200 del 10.03.2026 avente ad oggetto ." Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi s 2025 e anni precedenti provenienti dalla gestione di competenza anno 2025 – Area 1 - Servizi alla persona e Ambito C02 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'anno 2025;
- la Delibera di G.C. 63 del 19.03.2026 avente ad oggetto “ Approvazione Riaccertamento Ordinario dei Residui passivi e attivi 2024 ed anni precedenti nonché alla gestione di competenza 2025 ai sensi dell’art. 3, comma 4^ del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.- Anno 2025”;
- la Delibera di C.C. n. 19.03.2026 , di Approvazione Bilancio di Previsione 2026/2028;

RILEVATO che :

gli atti di programmazione dell'Ambito C02 - Piano di Zona annuale - prevedono tra i vari servizi ed interventi sociali e socio-sanitari anche il servizio **Comunità / Casa Famiglia per minori** , nell'Area Infanzia ed Adolescenza , quale servizio prioritario della citata programmazione ;

-il servizio assicura accoglienza e cura dei minori, costante azione educativa, assistenza e tutela, gestione della quotidianità ed organizzazione della vita alla stregua di quanto avviene nel normale clima familiare, con il coinvolgimento dei minori. Assicura, inoltre, la stesura di progetti educativi individualizzati, la gestione delle emergenze, la socializzazione e l'animazione. L'équipe che opera nel servizio mette in atto azioni volte a dare risposta ai bisogni dei minori, alla realizzazione del progetto educativo individualizzato, al rientro nei propri contesti familiari, ovvero alla realizzazione di programmi di affido o di adozione;

- il collocamento nelle strutture di accoglienza per minori viene disposto con provvedimento dell'autorità giudiziaria attraverso i Servizi Sociali territoriali ;

Richiamata la determina n. 1073 del 25.11.2025 con la quale si stabiliva:

di prendere atto del collocamento in strutture accreditate Casa famiglia / Comunità, in formula residenziale i minori di cui al prospetto allegato contenente i dati relativi alla struttura ed i dati del minore non individuabili ai sensi della normativa sulla privacy, ai sensi del **GDPR** (General Data Protection Regulation) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018 :

di prendere atto che la somma complessiva necessaria per il pagamento del servizio di collocamento dei minori nelle strutture di cui al prospetto allegato (A) , parte integrante del medesimo provvedimento n.1073/2025 e relativo al periodo gennaio / giugno 2025 , è pari ad euro 775.673,86 iva inclusa al 5% se dovuta ;

Evidenziato che :

occorre procedere all'impegno di spesa per il medesimo servizio di “collocamento dei minori”, di cui al citato prospetto, anche per il periodo luglio–dicembre 2025, nonché per l'ulteriore costo derivante da eventuali nuovi collocamenti disposti dall'Autorità giudiziaria nel medesimo periodo.

-per il citato periodo luglio – dicembre 2025 i minori collocati nelle Comunità per minori / Case Famiglia sono riportati nell'allegato prospetto “ B” che contiene opportunamente evidenziati anche i nuovi collocamenti ;

le Comunità per minori / Case Famiglia indicate nel prospetto allegato risultano regolarmente autorizzate ed accreditate ed in possesso di documentata esperienza pregressa ed idonee all'esecuzione del servizio in affidamento , come da documentazione agli atti dell'Ufficio ;

Evidenziato che :

- il servizio oggetto della presente è riconducibile alla previsione normativa di cui all'art.17 comm1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 (Nuovo codice degli appalti) che al riguardo si richiamano:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

la stazione appaltante procede all'affidamento diretto , ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b)del D. Lgs . n. 36/2023,in caso di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla sta-zione appaltante;

gli importi di affidamento alle Comunità/ Case Famiglia per minori di cui all'allegato prospetto non superano la soglia di cui sopra ;

- il presente provvedimento riveste la natura di atto vincolato in quanto l'oggetto e le specifiche peculiarità del servizio di cui trattasi comportano in capo al Servizio Sociale competenze e responsabilità per cui si rende indispensabile attuare quanto necessario a tutela dei minori in ossequio ai provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria e fino a nuova disposizione di quest'ultima ;

-al riguardo, occorre evidenziare che il carattere emergenziale del servizio non consente di attivare procedure diverse (evidenza pubblica) per la scelta del contraente(struttura di collocamento) in quanto , nelle situazioni specifiche, prevale il superiore interesse del minore e/o della donna vittima di violenza ed ancora della madre con figlio in situazione di fragilità, per i quali è necessario porre in essere interventi tempestivi ed urgenti di protezione e tutela ;

Considerato che :

- il costo giornaliero da corrispondere alle Cooperative predette rientra tra i limiti previsti dalla tariffe regionali e che gli importi da corrispondere alle stesse, come da offerte agli atti , sono indicati nel prospetto allegato unitamente ai periodi di affidamento ;

-il costo complessivo del servizio di che trattasi per il periodo luglio - dicembre 2025 è pari ad euro 823.553,04 iva inclusa al 5% se dovuta :

- è stato richiesto il DURC per ogni struttura che è risultato regolare e depositato agli atti dell'Ufficio di Piano ;

-al fine di procedere al pagamento delle somme dovute agli enti di cui all'allegato elenco B , a copertura della spesa utilizzare le somme residue relative alle compartecipazione dei Comuni , impegni residui FR (cap. 1415.08) nonché l'impegno residuo FNPS (cap.1415.07 e cap. 1417.00), somme residue che hanno destinazione diversa non vincolate a specifici servizi , né da liquidare per altri servizi / prestazioni per l'importo complessivo di euro 823.553,04;

-VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

-VISTO il D.Lgs n. 267/00 e ss.mm.ii.;

-VISTO il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

DI PRENDERE ATTO del collocamento in strutture accreditate Casa famiglia / Comunità, in formula residenziale di ulteriori minori di cui al prospetto allegato B contenente i dati relativi alla struttura ed i dati del minore non individuabili ai sensi della normativa sulla privacy, ai sensi del **GDPR** (General Data Protection Regulation) approvato con Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018 :

DI PRENDERE ATTO che la somma complessiva necessaria per il pagamento del servizio di collocamento dei minori nelle strutture di cui al prospetto allegato (B) per il periodo luglio / dicembre 2025 è pari ad euro 823.553,04 iva inclusa al 5% se dovuta ;

DI UTILIZZARE ai fini della copertura finanziaria gli impegni residui **per** la somma 823.553,04 come da prospetto contabile che segue :

Capitolo/ art.	Titolo/Categoria/Intervento	Importo	Creditore	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	
1416.01	Impegno n.312/2022per euro 114.074,17 Impegno n. 359/2023 per euro 22.348,75 Impegno n. 694/2023 per euro 136.276,37				
1416.02	Impegno n. 1927/2021per euro 120.758,59 Impegno n. 2766/2025 per euro 53.730 Impegno 2903/2024 per euro 35.622,50	Euro 823.553,04	Strutture di cui all'allegato elenco		
1415.07	Impegno n.2885/2025 per euro 46.133,52			2026	2027
1417.00	Impegno 1221/2021 per euro 144.911,23				
1415.08	Impegno n. 361/2023 per euro 39.192,14 Impegno n. 2096/2023 per euro 110.505,77				

DI DARE ATTO che si procederà alla liquidazione delle somme dovute per il servizio di accoglienza minori in struttura periodo Luglio/ dicembre 2025 con successivo atto di liquidazione e nei limiti delle risorse disponibili;

DI ACCERTARE , ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

DI DARE ATTO che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata all'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

DI DARE pubblicità al provvedimento provvedendo alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Maddaloni e sui siti web dei Comuni aderenti all'Ambito C2 ;

DATO ATTO che la proposta è tecnicamente regolare e che ;

- successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

-di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 L. n. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è : Il Funzionario Maddalena Varra ;

-non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990, introdotto dalla legge 190/2012;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Messi . per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito web del Comune di Maddaloni ;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento :

- alla Segreteria Generale per il relativo controllo interno .

La Responsabile P.O. - Coordinatore Ambito C2

Dott.ssa Maddalena Varra